

In fondo sono solo case sfitte ...

Ultimo aggiornamento martedì 24 aprile 2012

di Alessandro Mortarino.

Se vi chiedessi di dirmi quante abitazioni vuote ci sono nel vostro Comune, sapreste rispondermi ? E quanti capannoni non utilizzati ? E, secondo voi, il vostro Sindaco sarebbe in grado di rispondermi a suon di dati ? Se la vostra risposta ai tre quesiti Ã "no" (e sono pronto a scommetterci ..), allora salite sulla nostra scialuppa di salvataggio dei paesaggi e dei territori: lunedì 27 febbraio si Ã avviata la grande campagna nazionale di censimento proposta dalle 685 organizzazioni aderenti al Forum dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio. D'ora in avanti non ci sono piÃ scuse ...

Ã

Un gruppo di oltre 160 persone (tra cui amministratori locali, architetti, urbanisti, professionisti del settore) ha elaborato una scheda di censimento (visibile qui: http://www.salviamoilpaesaggio.it/blog/info_sul_forum/campagna-per-il-censimento/) che dal 27 febbraio 2012 verrÃ recapitata a tutti i Sindaci italiani, richiedendone la compilazione entro 6 mesi.

EÃ la precisa proposta di un metodo di pianificazione che andrebbe adottato con immediatezza per scongiurare ciÃ che sta purtroppo accadendo, ovvero che i piani urbanistici siano realizzati lontano dai bisogni effettivi delle comunitÃ locali e prevedano nuovo consumo di suolo nonostante lâ ampia disponibilitÃ edilizia giÃ esistente.

Si tratta di una scheda composta da 32 punti (7 facoltativi e 25 indispensabili), attraverso i quali scandagliare la situazione urbanistica odierna e le previsioni giÃ deliberate per l'immediato futuro.

Si va dal rapporto tra superficie comunale complessiva e suolo giÃ urbanizzato, al numero (e superficie) di unitÃ immobiliari vuote/non utilizzate o in uso transitorio, temporaneo, turistico.

Dal numero di edifici pubblici, all'espansione giÃ prevista dal piano urbanistico in vigore (cioÃ quanto cemento si Ã giÃ deciso di aggiungere ...).

Dal rapporto tra verde e residenti, alla superficie di terreno occupato da impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Fino alla capacitÃ residenziale potenziale prevista dal piano urbanistico in vigore (mediamente superiore del 30-50 % rispetto allo standard demografico degli ultimi vent'anni ...).

Non Ã un censimento tipo Istat - anche se alcuni dati lo richiamano - ma una base indispensabile per fotografare con assoluta certezza ed obiettivitÃ lo "stato dell'arte" attuale.

Di piÃ: senza questi dati come possono i nostri amministratori e tecnici comunali predisporre un corretto piano urbanistico che non privilegi interessi particolari rispetto a quelli collettivi dell'intera comunitÃ locale ?

Non possono (non potrebbero ...).

Per questo nasce e si svilupperÃ nei prossimi sei mesi la campagna nazionale "Salviamo il Paesaggio, Difendiamo i Territori" attraverso il pressing serrato nei confronti delle 8.101 amministrazioni comunali italiane.

Sono oggi 74 i Comitati locali giÃ pronti e al lavoro in tutta Italia, allo scopo di sollecitare la compilazione della scheda di censimento, assistere tecnici ed amministratori, fare assimilare il criterio di pianificazione insito nella proposta.

Altri 30 Comitati si formeranno nel corso dei prossimi mesi (lâ elenco aggiornato Ã visibile qui:

http://www.salviamoilpaesaggio.it/blog/info_sul_forum/comitati-locali/) e dimostra come la tutela del "Bene Comune" sia ormai entrata a far parte delle prioritÃ di tutta la cittadinanza italiana.

E se i Comuni non dovessero accettare la richiesta di compilazione della scheda di censimento ? Il Forum nazionale Ã giÃ pronto: una possibile proposta di legge dâ iniziativa popolare Ã giÃ in fase di elaborazione, per assicurarsi che il metodo di pianificazione individuato diventi il criterio da adottare per ogni futura vera pianificazione.

Anche nell'astigiano i Comitati sono pronti e al lavoro: attraverso la ramificata rete locale del Movimento Stop al Consumo di Territorio, nelle prossime settimane faranno seguire "fisicamente" la richiesta giÃ giunta a tutti i Comuni della provincia per affermare il ruolo di riferimento di questo Forum Italiano dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio, un aggregato di associazioni e cittadini di tutta Italia (sul modello del Forum Italiano dei Movimenti per lâ Acqua), che, mantenendo le peculiaritÃ di ciascun soggetto aderente, intende perseguire un unico obiettivo: salvare il paesaggio e il territorio italiano dalla deregulation e dal cemento selvaggio.

Al Forum nazionale aderiscono attualmente oltre 10.000 persone a titolo individuale e 589 Organizzazioni (64 associazioni nazionali e 526 tra associazioni e comitati locali), tra cui tutte le principali realtÃ italiane operanti nel campo della salvaguardia del territorio, dell'ambiente, del paesaggio, dei suoli agricoli (lâ elenco aggiornato degli aderenti Ã visibile qui: http://www.salviamoilpaesaggio.it/blog/info_sul_forum/associazioni-aderenti-2/).

La campagna di censimento mira a mettere in luce il dato del giÃ costruito vuoto/non utilizzato. E' il primo tempo.

Poi seguirÃ un secondo tempo: mettere quei dati a disposizione di tutti i cittadini, riunirli attorno ad un tavolo, discutere il prossimo piano regolatore. Sapendo che i Piani Urbanistici a "crescita zero" non devono spaventarci, se conosciamo con esattezza a quanto ammonta (in termini numerici e di superficie) questo patrimonio edilizio costruito ma non utilizzato.

E le scelte di molti Comuni lo dimostrano: Cassinetta di Lugagnano (MI), Solza (BG), Camigliano (CE), Ronco Briantino

(MI), Ozzero (MI), Pregnana Milanese (MI) sono giÃ giunti a nuovi Piani urbanistici a â€œcrescita zeroâ€•, grazie al coinvolgimento preventivo della cittadinanza e alla parallela analisi sul come ovviare alla conseguente â€œperditaâ€• degli oneri di urbanizzazione per le nuove costruzioni.

Ora spetta ai Sindaci, ai consigli comunali, ai tecnici contribuire allâ€™esatta â€œmisurazioneâ€• di questa mappa del territorio. In ogni Comune. In tutta Italia.

Â